

Alcune esperienze di *flipped-classroom*

Navigando in internet si possono trovare molte esperienze interessanti.

Ecco alcuni **siti che potrebbero esservi utili per scoprire esperienze pratiche interessanti sulla *flipped classroom***:

- **AhaSlides** → è una piattaforma di presentazione interattiva che aumenta il coinvolgimento del pubblico con sondaggi in tempo reale, quiz, word cloud e altro ancora.
Questo sito fornisce esempi e modelli di classe capovolta, comprese strategie per coinvolgere gli studenti e strumenti per creare lezioni interattive.
Offre anche suggerimenti per l'utilizzo di piattaforme come *Google Classroom* e *Edpuzzle*.
<https://ahaslides.com/it/>
- **Metodologie didattiche** → questo sito offre una descrizione dettagliata della *flipped classroom*, comprese le modalità di preparazione del materiale didattico e le attività da proporre in classe.
<https://www.metodologiedidattiche.it/flipped-classroom/>
- **Avanguardie Educative** → è un movimento d'innovazione che mira a creare una rete di scuole per superare limiti e inerzie a livello didattico, strutturale e organizzativo, in una società della conoscenza in continuo cambiamento
<https://www.indire.it/progetto/avanguardie-educative/>

Nasce nel 2014 su iniziativa di **INDIRE**, il più antico ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione che, fin dalla sua nascita, nel 1925, raccoglie e documenta le pratiche in azione delle idee del "Movimento Avanguardie Educative" e di 22 scuole fondatrici che hanno sperimentato **le cosiddette "Idee" d'innovazione**, ispirate dal Manifesto del movimento.

La *flipped classroom* è proprio una delle idee che di anno in anno arricchiscono e incrementano la "Galleria delle Idee per l'Innovazione", luogo in cui sono raccolte esperienze verificate sul campo da un numero in costante crescita di scuole italiane.

Questi e altri siti potrebbero esservi utili per scoprire nuove idee e strategie per implementare la *flipped classroom* nella vostra classe.

Ecco, invece, un'altra interessante esperienza di *flipped classroom*: ce la racconta lo stesso **Rodolfo Galati**, professore a contratto presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Torino, che l'ha descritta in uno dei suoi articoli del 2015 [La "flipped classroom"](#) .

Tale esperienza ha visto protagoniste alcune **scuole medie siciliane di Giarratana, Monterosso e Modica in provincia di Ragusa**, grazie a un **progetto PON-MIUR** (*Programma operativo nazionale per lo sviluppo di competenze e ambienti di apprendimento*).

“Sono stato ospite di questi due istituti comprensivi per una formazione digitale integrata e inclusiva intitolata “Aula 3.0”, durante la quale abbiamo sperimentato l'utilizzo di tablet android e LIM (lavagna interattiva multimediale) nella didattica quotidiana.

In una classe prima abbiamo imbastito una *flipped lesson* di geografia, utilizzando alcune risorse GIS (i sistemi informativi geografici computerizzati) come il software *TripGeo*.

Nella **fase preparatoria** è stato chiesto agli alunni un lavoro di documentazione di *orienteering* digitale sul viaggio sostenuto dal sottoscritto per raggiungere la Sicilia dalla mia regione di appartenenza, ovvero dal Piemonte. Questo ha permesso alla classe di acquisire informazioni relative alle distanze chilometriche, all'orientamento rispetto ai punti cardinali, alla mappatura di regioni e mari interposti tra l'indirizzo di partenza e quello di arrivo, ma anche di natura economica, legati ai costi dei mezzi di trasporto necessari a ricoprire tale tragitto.

In classe, **durante il momento operatorio**, gli alunni sono stati suddivisi in gruppi – tecnologicamente organizzati su isole separate – e hanno lavorato seguendo la consegna specifica che richiedeva di organizzare il viaggio per effettuare una gita scolastica in Piemonte accedendo ai siti di agenzie di trasporto per verificare orari, costi, prenotare biglietti, ma anche ai siti ufficiali della Regione Piemonte e di alcuni Musei locali per organizzare e strutturare l'itinerario storico-culturale da seguire.

Il tutto è stato anche ricostruito in una mappa-carta geografica implementata attraverso i tablet, con immagini, didascalie, legende, screenshot tratti da *TripGeo* o da *Street View* di *Google Maps*.

L'esito del lavoro di ciascun gruppo è stato condiviso in classe pubblicando gli elaborati sulla bacheca digitale di *Padlet*, un muro virtuale per appuntare e assemblare risorse, contenuti e link, visualizzabile sulla lavagna interattiva multimediale.

Nella **fase conclusiva** la docente ha corretto e valutato i prodotti realizzati e consegnati. Durante questo momento è avvenuto un evento non previsto, particolarmente emozionante: alcuni alunni hanno iniziato spontaneamente a raccontare storie di emigrazioni vissute dai loro genitori per motivi professionali in diverse città del Nord Italia e in particolare una studentessa ha voluto visualizzare con l'applicazione *TripGeo*, attraverso il suo tablet sulla LIM, in modalità di screen mirroring (*MirrorOp*), le vie e le strade di Pavia dove si trovava il suo papà per lavoro in quel momento.”

([La “flipped classroom”](#))